

Non sono state installate per contrastare la dipendenza da gioco

Pettenasco e i suoi tre circoli insieme contro le slot machine

Sta crescendo anche sul nostro territorio l'interesse e la preoccupazione per il diffondersi nei locali pubblici della pesante dipendenza da gioco, con le slot machine. Il fenomeno non riguarda soltanto locali di vario genere gestiti da privati, ma diventa di attualità anche nei circoli con finalità di ordine sociale e associativo. I giornali evidenziano la presenza di apparecchi mangiasoldi anche in questi locali in diverse località.

Sul nostro territorio comunale sono operanti tre Circoli che aggregano persone di diverse classi sociali e di età: uno a Crabbia, uno a Pratulungo e uno nel capoluogo. Una veloce indagine compiuta nei nostri Circoli (i primi due aderenti all'Arci e il terzo all'Anspi) ci consente di constatare come tutti siano estranei al fenomeno della dipendenza da gioco, avendo tutti sempre respinto la tentazione di ospitare le micidiali macchinette. Ciò torna a onore di soci e dirigenti attuali, eredi di una lunga e specchiata storia che si fonda su radicati valori civici e morali.

Il Circolo di Crabbia, oggi affiliato all'Arci, affonda le radici agli inizi del secolo scorso quando venne fondato con lo storico nome di "Società della Fratellanza Crabbiese". Anche quello di Pratulungo (oggi anch'esso Arci) è da tempo im-



Nella fantasiosa mappa di Giorgio Rava: campanili e circoli simboli di unione della comunità

morabile protagonista della rigogliosa tradizione di vita comunitaria nella frazione collinare. Nel capoluogo, subito dopo la Liberazione, il Circolo (oggi aperto in locali della Parrocchia, con affiliazione Anspi) è stato intitolato a due giovani pettenaschesi, Giuseppe Nichini ed Ernesto Morea, caduti per la Libertà. E questi valori sono ancora oggi mantenuti a fondamento della vita societaria e associativa di questi ritrovi. Ritro-

vi dove si privilegia lo stare insieme, la serena conversazione, una partita a carte e un buon bicchiere, sempre in fraterna armonia. Dove si diventa anche protagonisti della vita comunitaria, con iniziative che animano le feste, dal carnevale a quelle dell'intera estate, fino alle castagne e al Natale. In questo fitto calendario di proposte, ci piace ricordare la "camminata gastronomica" chiamata proprio "Circolando", che unisce da

qualche anno Crabbia, Agrano, Pratulungo e Pettenasco in una catena di amicizia fondata su comuni valori.

E' in questo clima che i presidenti dei circoli Roberto Bovio, Carlo Fortis e Luciano Licht possono dirsi soddisfatti dei risultati raggiunti nella lotta contro il malcostume delle slot, confidando che anche altri li seguano sulla stessa strada di risanamento.

ro ro

Al Teatro degli Scalpellini La stagione teatrale alla Bottega d'arte di San Maurizio

Prosegue la stagione teatrale della Bottega d'Arte di San Maurizio, 2013-2014, "Vado a Teatro", al Teatro degli Scalpellini di San Maurizio d'Opaglio, organizzata dal Teatro delle Selve con il sostegno di "Arti sceniche - Compagnia di San Paolo" e del Circuito Regionale dello Spettacolo con "Adotta una Compagnia" e "Live - Fondazione Piemonte dal Vivo", Regione Piemonte, Fondazione Crt, Provincia di Novara, Comune di San Maurizio d'Opaglio, Museo del Rubinetto e sue Tecnologie, Ecomuseo Cusius, Comune di Pella; il progetto Adotta una Compagnia è sostenuto inoltre dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della gioventù.



Pulcinella e la morte

Sabato 15 febbraio è in programma "Marionette in cerca di manipolazione"

Sabato 15 febbraio la compagnia "Teatro Alegre" Bottega d'arte di Pinerpolo, alle 21.00, al Teatro degli Scalpellini, in Piazza Marconi a San Maurizio d'Opaglio (No), presenta "Marionette in cerca di manipolazione" di e con Georgina Castro Kustner e Dariano Privitera.

Lo spettacolo è un racconto in quattro quadri, nei quali si chiede e si prova a dimostrare se Possono le marionette trattare temi importanti come la solitudine, la morte, il tempo che passa, i rapporti umani, la frivolezza della vita?

Assolutamente sì. Con la forza dell'ironia, con la suggestione straordinaria del teatro di marionette e senza che nessuna parola esca dalla bocca degli "attori". I Quadri si intitolano: Pulcinella e la morte, Intermezzo musicale, Capricho Español, Cerebral Circus.

ro ro

Le due facce del Mottarone

La montagna di casa, dal trambusto domenicale a silenzio e solitudine



Contrasto al Mottarone: folla e movimento alla partenza degli impianti o camminata in solitudine?

Non mi ricordo di aver visto così tanta neve al Mottarone: uno spettacolo inconsueto e ricco di suggestioni che certo non fa rimpiangere le molte annate, quando la neve la si doveva sparare.

Questa domenica (9 febbraio) ha regalato un sole splendente e un clima mite: condizioni ideali per una gita fuori porta con il minimo della spesa e il massimo della resa.

Sono molte le idee, gli stimoli, le passioni che si accendono quando si va al Mottarone: oggi mi fermo su due facce. Una è quella del trambusto domenicale, con code incredibili di vetture, difficoltà di movimento, rumore di musica e di elicotteri, vociare di gente talora allegra talora lamentosa per le attese e gli imprevisti, con gli sci in spalla e frotte di bambini piagnucolosi. Mi fermerei qui, a favore della seconda faccia,

quella del passo lento e cadenzato con gli sci o con le ciaspole, della neve immacolata che al primo sole tende a brillare con mille cristalli, del silenzio infinito appena fuori dal percorso di tutti, degli alberi cari-

chi di neve che giocano con l'azzurro del cielo o con la nebbia che improvvisa li avvolge e poi dirada. Un Mottarone intimo, riservato, aperto sulle Alpi, sui Laghi e sulla Pianura ti attende semplice e disponi-

bile. Oggi comandano la neve e l'azzurro del cielo, basta saperne approfittare. E anche l'altra faccia, forse, in un ambiente così terso e luminoso si è saputa divertire.

riva

Serata di canto e musica con Arcademia

Sabato 15 febbraio al Jm Pub Restaurant di Omegna



Deborah De Pasquale

Serata di canto e musica, con gli allievi di canto moderno ed i musicisti del Centro di Formazione artistica Arcademia, sabato 15 febbraio. Presso il JM Pub Restaurant di via Fratelli Di Dio ad Omegna, le giovani voci accompagnate dalla musica suonata dai propri coetanei si metteranno alla prova davanti ad un pubblico vero, in un locale dove la musica è di casa. La serata, una delle tante occasioni che Arcademia offre ai suoi allievi per confrontarsi con un pubblico

dal vivo, sarà coordinata dall'insegnante Deborah De Pasquale, con i musicisti e gli insegnanti di Arcademia. Maggiori informazioni sul sito web www.arcademia.it

sole

"Camminata al chiaro di luna" con il Cai

Il 15 febbraio in collaborazione con la Pro loco di Piana di Forno

La Pro Loco di Piana di Forno (alta Valle Storna), assieme alla sezione Cai di Omegna, organizza sabato 15 febbraio una Camminata al chiaro di Luna.

Il ritrovo è fissato per le 18 presso il circolo di Forno. Partenza alle 19 in direzione Campello Monti, ultimo insediamento vallivo, abitato solo in estate.

L'arrivo è previsto per le 20.30, contando anche sulla presenza della luna piena che con la sua luce porterà i partecipanti a scoprire varie

tappe a sorpresa, (gli organizzatori, comunque, chiedono ai partecipanti di munirsi di pila frontale).

A Campello, chiamato anche il paese dell'orso, ci sarà il vin brulé ed antichi sapori ad attendere i partecipanti.

La serata si concluderà con una spaghetta al circolo di Forno.

Per informazioni visitare il sito internet www.caiomegna.it

sole

